

Rassegna periodici CDM

novembre 2011

Ad gentes

1. **Diritto canonico e missione oggi**/ Mario Menin, Luigi Sabbarese, Vincenzo Mosca, Lorenzo Lorusso, ... [et al.]. - *Ad gentes*, Vol. 15, n. 2, secondo semestre 2011, pp. 129-256. - Il numero è dedicato al diritto canonico e alla missione, sulla base della convinzione che il diritto canonico deve molto all'attività missionaria *ad gentes* e che quest'ultima può offrire ancora molto al primo.

Africa

2. **Dove la patria è un miraggio** / Anna Pozzi. - *Africa*, Vol. 89, n. 6, novembre-dicembre 2011, pp. 38-45. - Da trentacinque anni i saharawi chiedono l'indipendenza, ma il Marocco è disposto a concedere solo l'autonomia. Migliaia di profughi vivono nel deserto e le trattative sono a un punto morto.
3. **La rabbia dei copti** / Sid Kamal. - *Africa*, Vol. 89, n. 6, novembre-dicembre 2011, pp. 10-11. - La minoranza cristiana in Egitto è scesa in piazza dopo i violenti scontri tra fedeli ed esercito che hanno provocato 25 morti e centinaia di feriti. Il governo ha istituito una commissione d'inchiesta sulla strage e promesso provvedimenti a favore della comunità copta, in particolare una legge per legalizzare i luoghi di culto senza licenza.

Afriche e orienti

4. **Sviluppo rurale e riduzione della povertà in Etiopia** / Mario Zamponi, Sarah Vaughan, Shiferaw Bekele, ... [et al.]. - *Afriche e orienti*, n. speciale, ottobre 2011, pp. 4-175. - Il numero speciale della rivista pubblica i risultati della discussione sviluppatasi durante la Conferenza Internazionale "*Sviluppo rurale e riduzione della povertà in Etiopia: strategie e politiche*" organizzata dal Centro dipartimentale di studi storici e politici su Africa e Medio oriente e dal Dipartimento di politica, istituzioni, storia dell'Università di Bologna il 12 novembre 2010.

Aggiornamenti sociali

5. **«Chi vince piglia tutto» : Le radici politiche della disuguaglianza economica negli USA e in Italia** / Enrico Regioli. - *Aggiornamenti sociali*, Vol. 62, n. 11, novembre 2011, pp. 665-674. - L'aumento della disuguaglianza nella distribuzione dei redditi è una tendenza costante nei Paesi sviluppati a partire dagli anni '80 del secolo scorso. Le più diffuse analisi ritengono che le cause principali stiano nelle dinamiche economiche proprie della globalizzazione. Un diverso approccio conduce a individuare, almeno negli Usa, precise scelte politiche alla radice di questo andamento, mentre in Italia l'aumento dei divari economici sembra derivare dall'inazione che caratterizza il nostro sistema politico. Senza un rinnovamento a livello della partecipazione democratica sarà impossibile invertire la tendenza.
6. **I diritti di rom e migranti : Lo sguardo del Consiglio d'Europa sull'Italia** / Thomas Hammarberg. - *Aggiornamenti sociali*, Vol. 62, n. 11, novembre 2011, pp. 697-700. - Il 26-27 maggio 2011 il Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa ha compiuto la sua periodica visita in Italia per monitorare il rispetto dei diritti umani. La relazione che ne è scaturita ha messo in evidenza la preoccupazione per la politica xenofoba e razzista mirata in particolare contro rom e sinti; ha apprezzato l'impegno delle autorità italiane

nel salvataggio dei migranti che attraversano il Mediterraneo, condannando tuttavia la politica dei respingimenti; ha esortato la creazione di un sistema affidabile di sostegno all'integrazione in Italia dei rifugiati e di altri beneficiari della protezione internazionale.

Altreconomia

- 7. Buon lavoro, cooperative sociali!** / a cura di Francesca Pains, Giulio Sensi. - Altreconomia, n. 132, novembre 2011, pp. 15-21. - L'esempio di una cooperativa di Cesena racconta il ruolo del terzo settore nel garantire i diritti dei cittadini più deboli. Il movimento delle cooperative sociali deve fare i conti con mancanza di fondi e politiche ambigue.

Animazione sociale

- 8. Le droghe, il desiderio, la libertà** / Roberto Camarlinghi. - Animazione sociale, n. 255, agosto-settembre 2011, pp. 3-11. - Demonizzare le droghe o chi le consuma è un modo troppo semplice di affrontare la questione del loro diffondersi in una società che appare essa stessa drogata al consumismo. Oggi non sono solo le droghe a essere una droga, ma droga è la forma di vita in cui siamo immersi.

CEM mondialità

- 9. Ripensare la mondialità. Fare memoria degli "eventi matrice" che segnano l'immaginario collettivo** / Antonella Fucecchi, Antonio Nanni. - CEM mondialità, n. 9, novembre 2011, pp. 23-26. - L'articolo rievoca le tappe che hanno caratterizzato l'evoluzione della mondialità, segnate da gesti clamorosi e da aperture di orizzonti insospettati.
- 10. Tra i giovani e il lavoro** / a cura di Andrea Casavecchia. - CEM mondialità, n. 9, novembre 2011, pp. 17-32. - Il dossier propone un'approfondita analisi dei radicali cambiamenti che hanno attraversato il mondo del lavoro e della produzione e delle conseguenze che esse hanno sull'occupazione dei giovani, cercando di individuare soluzioni praticabili.

La civiltà cattolica

- 11. Una carta dei diritti umani per internet** . - La civiltà cattolica, Vol. 162, n. 3874, 19 novembre 2011, pp. 319-324. - La libertà di espressione è il cuore del problema circa il futuro del cyberspazio, poiché la rete ha ridotto le distanze tra politici e cittadini. Eppure, la libertà di espressione su internet è minacciata soprattutto in quei Paesi che reprimono gli oppositori politici. Ogni limitazione della libertà di opinione ed espressione deve essere prevista da una legge che sia chiara e da tutti conoscibile. Tale norma può essere finalizzata soltanto a difendere non pretestuosamente i diritti e la reputazione degli altri, oppure la sicurezza nazionale o l'ordine pubblico o la salute o la morale pubbliche. Infine occorre provare che tali limitazioni legali siano necessarie e le meno restrittive tra quelle possibili per raggiungere il loro scopo.
- 12. La Chiesa della "generazione Y"** / Antonio Spadaro S.I. - La civiltà cattolica, Vol. 162, n. 3873, 5 novembre 2011, pp. 218-231. - Specialmente in ambito protestante si va sviluppando la cosiddetta «ecclesiologia emergente», che immagina una Chiesa decentralizzata, costruita dal basso, flessibile, «liquida». Sembra che la sua natura e il suo mistero si diluiscano nell'essere uno «spazio connettivo» il cui scopo consiste nel raggruppare le persone nel nome di Cristo. L'articolo intende affrontare criticamente queste sfide alla luce della comprensione cattolica, che vede la comunione ecclesiale non come frutto del funzionamento degli strumenti di comunicazione, ma come un «dono» dello Spirito. Tuttavia oggi la Chiesa deve sentirsi chiamata a creare spazi di connessione in cui le persone possano avvicinarsi alla fede e affrontare le loro

domande più profonde in un clima che permetta di costruire relazioni di comunione.

- 13. L'incontro di Assisi per la pace e la giustizia** / GianPaolo Salvini S.I. - La civiltà cattolica, Vol. 162, n. 3874, 19 novembre 2011, pp. 390-398. - Il 27 ottobre scorso si è svolta ad Assisi la Giornata Mondiale di preghiera per la pace, a 25 anni dall'analogo incontro voluto da Giovanni Paolo II nel 1986. Circa 300 rappresentanti delle principali religioni del mondo hanno compiuto con il Papa un pellegrinaggio nella città di san Francesco, icona di pace, per dare testimonianza del proprio impegno per la pace, alla cui costruzione è chiamata ogni religione. Nel nome di Dio oggi non è possibile esercitare alcuna violenza, anche se questo è avvenuto in passato e purtroppo avviene ancora. Per quanto riguarda l'uso deviato in questo senso della fede cristiana, Benedetto XVI ha chiesto perdono. L'incontro ha avuto un carattere simbolico, di cui i media di tutto il mondo si sono fatti ampiamente interpreti.
- 14. I laici cattolici a Todi** / Michele Simone S.I. - La civiltà cattolica, Vol. 162, n. 3873, 5 novembre 2011, pp. 285-291. - Lo scorso 17 ottobre si è svolto a Todi un Forum di laici cattolici che aveva per tema: «*La Buona politica per il Bene comune. I cattolici protagonisti della politica italiana*». Nella prolusione il card. Bagnasco, presidente della Cei, ha ricordato che «dove la religione subisce l'emarginazione palese o subdola, l'uomo rapidamente declina sotto l'imperio di logiche illiberali». Centotrenta erano gli invitati, e una sessantina sono stati gli interventi, tutti svolti a porte chiuse. All'inizio Natale Forlani, collaboratore del ministro Maurizio Sacconi, ha brevemente tracciato la storia del Forum e ha concluso: «Non vogliamo fare un partito, non siamo costruttori di partiti». Le tre sezioni dei lavori hanno avuto come oggetto «Ripartire dai valori per fare comunità», «Leve per una stagione di sviluppo» e «Costruire una politica orientata al futuro».
- 15. Le migrazioni nel mondo** / GianPaolo Salvini S.I. - La civiltà cattolica, Vol. 162, n. 3874, 19 novembre 2011, pp. 351-360. - L'articolo prende lo spunto dalle statistiche in materia di migrazioni internazionali verso i Paesi ricchi, pubblicate dall'Ocse e, in Italia, dal Censis. Si riportano i dati relativi alle migrazioni regolari, sottolineando che quelle irregolari, che tanto allarmano l'opinione pubblica, sono un fatto marginale. Le migrazioni hanno sempre accompagnato la storia umana, ma hanno assunto nuove caratteristiche negli ultimi decenni, coinvolgendo nuovi Paesi di arrivo, come l'Italia. Sono un fenomeno umano che va adeguatamente affrontato e regolato, senza limitarsi a una impossibile politica di respingimenti. Per indicare la posizione della Chiesa si riporta un'intervista con l'arcivescovo Antonio Maria Vegliò, responsabile del dicastero della Santa Sede per i migranti.
- 16. La strage silenziosa nel Corno d'Africa** / Luciano Larivera S.I. - La civiltà cattolica, Vol. 162, n. 3873, 5 novembre 2011, pp. 292-301. - Benedetto XVI nell'udienza generale dello scorso 5 ottobre ha rivolto un nuovo appello alla comunità internazionale per fronteggiare l'emergenza della fame nel Corno d'Africa. La catastrofe umanitaria è duplice, perché c'è pure un immane flusso di profughi in viaggio (alla mercé dei banditi, dei «mercanti di uomini» e della morte per stenti) o in centinaia di campi all'estero e in patria, dei quali 226 intorno a Mogadiscio. La tragedia è più grave in Somalia, perché è uno Stato «fallito» e frammentato, con una guerra civile in corso e l'urgenza di intraprendere un sentiero di sviluppo economico sostenibile. Dopo l'intervento armato del Kenya, il Paese è al bivio tra escalation della violenza, anche contro la pirateria, e un percorso di riconciliazione.

Comboni Fem Magazine

- 17. Il linguaggio che ci divide** / Jessica Cugini, Lorenzo Guadagnucci, Benedetta Musumeci. - Comboni Fem, Vol. 77, n. 11, novembre 2011, pp. 13-24. - Spesso i media sono i primi a riportare una rappresentazione stereotipata

di immigrati, minoranze religiose o sessuali, a cadere nei diffusi automatismi discriminanti. Il problema di comunicazione e anche culturale impone un'attenzione all'uso delle parole e una riflessione sul potere inclusivo o discriminante del nostro linguaggio quotidiano.

Communio

- 18. La Chiesa apostolica** / Aldino Cazzago, Maria Antonietta Crippa, Patrizio Rota Scalabrini, ... [et al.]. - *Communio*, n. 229, settembre 2011, pp. 3-93. - Il quaderno affronta il tema della Chiesa nell'ottica delle sue antiche quattro "note": unità, santità, cattolicità e apostolicità.

Communitas

- 19. Krísis : Passaggio d'epoca e nuovi paradigmi** / a cura di Marco Dotti. Eugenio Borgna, Massimo Borghesi, Noreena Hertz, Serge Latouche, Richard Sennet, ... [et al.]. - *Communitas*, Vol. 11, n. 55, ottobre 2011, pp. 7-229. - Gli interventi e le conversazioni raccolte nel volume trattano le questioni sempre aperte del mutamento antropologico, economico e sociale legate alla crisi attuale.

Concilium

- 20. Economia e religione** / Luis Carlos Susin, Erik Borgman, Jung Mo Sung, Enrique Dussel, ... [et al.]. - *Concilium*, Vol. 47, n. 5, novembre-dicembre 2011, pp. 11-162. - Il numero è dedicato all'interfacciarsi e connettersi fra economia e religione, non solo dal punto di vista delle esigenze etiche che la religione, il cristianesimo, la/e chiesa/e possono o devono dettare o ispirare per l'economia, ma soprattutto nelle sue implicazioni teologiche.

The economist

- 21. Cleaning the Brasilia pork factory** / *The economist*, n. 8561, 26 novembre-2 dicembre 2011, pp. 64-65. - In un'infinita telenovela di malcostume, Dilma Rousseff sta affrontando gli eccessi di una politica corrotta, ma non è ancora arrivata alla base del sistema.
- 22. Crying wolf** / *The economist*, n. 8760, 19-25 novembre 2011, pp. 45-46. - I repubblicani si stanno preoccupando per un problema che sta scomparendo: l'immigrazione dal centro e sud America.
- 23. No mercy** / *The economist*, n. 8759, 12-18 novembre 2011, pp. 53-54. - In Tibet le auto immolazioni continuano, e di conseguenza anche la linea dura del partito comunista cinese.
- 24. That's right, Iceman. I am dangerous** / *The economist*, n. 8759, 12-18 novembre 2011, p. 49. - Un cambiamento all'interno del report finale dei controllori nucleari delle Nazioni unite potrebbe essere il preludio verso un'azione di forza contro l'Iran.
- 25. Unquenchable thirst** / *The economist*, n. 8760, 19-25 novembre 2011, pp. 24-26. - La crescente rivalità tra India, Pakistan e Cina sulla regione dei grandi fiumi può incrinare la pace nel sud est asiatico.
- 26. Weaving the world together** / *The economist*, n. 8760, 19-25 novembre 2011, pp. 68-70. - L'immigrazione di massa nell'era di internet sta cambiando il modo di fare affari della gente comune.
- 27. Who will benefit from the chaos?** / *The economist*, n. 8761, 26 novembre-2 dicembre 2011, pp. 53-54. - In Egitto, gli ottusi generali hanno sciupato le possibilità elettorali dei liberal democratici.

Internazionale

- 28. Un allievo modello** : tratto da Die Zeit, Germania / John F. Jungclaussen. - Internazionale, n. 924, 18-24 novembre 2011, pp. 52-54. - L'Irlanda è stato il primo paese dell'eurozona a ricevere gli aiuti della Banca centrale europea e del Fondo monetario. E oggi, dopo un periodo di austerità, l'economia ha ricominciato a crescere.
- 29. Chi c'è dietro al movimento** : tratto da Bloomberg Businessweek, Stati Uniti / Drake Bennet. - Internazionale, n. 922, 4-10 novembre 2011, pp. 16-21. - Antropologo e anarchico, David Graeber è tra gli ispiratori di Occupy Wall Street, il movimento di protesta partito da New York che si è diffuso in tutto il mondo. È convinto che per uscire dalla crisi bisogna ripensare completamente l'organizzazione sociale.
- 30. Egitto. Secondo atto** : tratto da Foreign Policy, Stati Uniti / Steven A. Cook. - Internazionale, n. 925, 25 novembre-1 dicembre 2011, pp. 16-17. - Migliaia di egiziani sono tornati in piazza per difendere la rivoluzione di gennaio e per battersi contro il consiglio supremo delle forze armate, che non sembra disposto a cedere il potere.
- 31. La guerra dei segni** : tratto da Le Monde Magazine, Francia / Jonathan Littell. - Internazionale, n. 923, 11-17 novembre 2011, pp. 38-44. - L'esercito di Kampala insegue i ribelli dell'Esercito di resistenza del Signore (Lra) nelle fitte foreste congolesi, ma è una caccia frustrante, basata su tracce e intuizioni.
- 32. La morte di Alfonso Cano non è la fine delle Farc** : tratto da Semana, Colombia. - Internazionale, n. 923, 11-17 novembre 2011, p. 29. - Il 4 novembre l'esercito ha ucciso il numero uno delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia. Un duro colpo per il gruppo guerrigliero, ma che non apre la strada per la pace.
- 33. I narcos venuti dal nord** : tratto da El Faro, El Salvador / Oscar Martinez. - Internazionale, n. 922, 4-10 novembre 2011, pp. 44-49. - L'arrivo degli Zetas, un gruppo di feroci sicari messicani, nel traffico di droga guatemalteco ha aumentato la violenza e reso il Guatemala uno dei paesi col più alto tasso di criminalità del mondo.
- 34. Nel vortice del progresso** : tratto da Guernica, Stati Uniti / Siddhartha Deb. - Internazionale, n. 924, 18-24 novembre 2011, pp. 38-44. - L'economia indiana cresce molto rapidamente, ma più di tre quarti della popolazione vive con meno di cinquanta centesimi al giorno. I cambiamenti hanno aumentato il numero di milionari e miliardari, ma non hanno migliorato per nulla la situazione dei poveri.

Itinerari

- 35. Donna e uomo nel lavoro, nella società e nella famiglia** / Adriana De Benedittis, Maria Lasalandra, Lea Melandri, Paola Melchiori, Alessio Miceli, Antonio Santi. - Itinerari, n. 3, luglio-settembre 2011, pp. 7-97. - I contributi presentati nel testo sono il frutto di un ciclo di incontri organizzati da un gruppo di associazioni milanesi durante lo scorso anno sociale e toccano in particolare i rapporti tra uomo e donna con i riflessi nella loro vita lavorativa e familiare.

Jesus

- 36. Caritas : 40 anni sulla frontiera** / a cura di Annachiara Valle. - Jesus, n. 11, novembre 2011, pp. 41-73. - L'organismo pastorale di Caritas italiana, fortemente voluto da Paolo VI e che trova nello spirito conciliare le sue radici, compie quarant'anni. Memoria, fedeltà e profezia hanno caratterizzato la sua storia che guarda al futuro con rinnovato impegno.

Lettera Internazionale

37. Crocevia Adriatico / Franco Farinelli, Franco Cassano, Italo Garzia, Predrag Matvejevic, Boris Pahor, ... [et al.].- Lettera Internazionale, n. 109, luglio-settembre 2011, pp. 3-57. - Davanti alla decadenza economica, politica e culturale, l'Unione europea dovrebbe riconoscere che l'unità monetaria richiede un'unità politica sostanziale e dovrebbe riprendere in mano il progetto, abbandonato da tempo, della «rivoluzione europea» auspicata dal Manifesto di Ventotene, così da assicurare a tutti gli europei un futuro pluriverso e simmetrico. Questa evoluzione dovrebbe contemplare un ulteriore rapido allargamento per comprendere, all'interno dell'Unione, quella che è da sempre la sua sponda orientale, quella balcanica. La sponda orientale capirebbe così che ogni periferia può essere al centro; per tenere lontano la minaccia di rigurgiti nazionalistici e, allo stesso tempo, per proporre percorsi necessari alla costruzione di un nuovo ordine mondiale.

Limes

38. Alla guerra dell'euro / Andrea Garnero, Luca Marcolin, Arfaras Giorgio, Marco Follini, Alessandro Profumo, Ulrike Guérot, Paolo Naso, ... [et al.]. - Limes, n. 6, novembre-dicembre 2011, pp. 7-315. - La fine o la salvezza della moneta unica sarà la fine o la salvezza di un'ambizione geopolitica. Il metodo europeista astrae dai popoli e prospetta due scenari da incubo: sospensione della democrazia o trionfo di leader eurofobi e xenofobi.

Il margine

39. Privatizzazione, finanza internazionale e disuguaglianze / Roberto Antolini. - Il margine, Vol. 31, n. 9, novembre 2011, pp. 8-10. - Puntare a rendere i servizi essenziali efficienti nella produzione di profitti finanziari significa aumentare massicciamente i costi per il cittadino, cancellando ogni logica di perequazione sociale.

Missione oggi

40. America latina. Modernizzazione o alternativa sociale? / a cura di Mauro Castagnaro. - Missione oggi, n. 9, novembre 2011, pp. 17-32. - 1. Un decennio che ha cambiato il continente. 2. Vogliamo un'economia al servizio della gente. 3. Integrazione politica e società civile. 4. La sfida del bolivarianismo e la Teologia della liberazione.

Missioni Consolata

41. La lenta marcia. Cattolici in Cina: ufficiali e clandestini / Benedetto Bellesi, Andrea Pira. - Missioni Consolata, Vol. 113, n. 11, novembre 2011, pp. 27-42. - 1. Rapporti tra Santa Sede e Cina. Mani tese e pugni chiusi. 2. Fan Xueyan martire cinese. Uno dei tanti. 3. Ritratti emblematici. 4. Quando la marcia ... segna il passo.

42. Olocausto Africa / Marco Bello. - Missioni Consolata, Vol. 113, n. 11, novembre 2011, pp. 49-53. - Quello che si sta consumando in cinque Paesi del Corno d'Africa è una vera catastrofe umanitaria e la siccità è solo il detonatore di una geopolitica omicida che dura da oltre 20 anni.

43. Splendori e miserie del "lotto 122" / Paolo Moiola. - Missioni Consolata, Vol. 113, n. 11, novembre 2011, pp. 43-48. - Iquitos, la più grande città dell'Amazzonia peruviana, oggi vive di traffici (spesso illeciti) e dello sfruttamento (insensato) delle grandi risorse della foresta amazzonica, inoltre la città rientra nella concessione petrolifera "lotto 122".

Le monde diplomatique

- 44. Afghanistan, lo scandalo occultato della Kabul Bank** / Louis Imbert. - Le monde diplomatique, n. 11, novembre 2011, pp. 4-5. - Se l'avvenire dell'Afghanistan, devastato dai conflitti, resta incerto, il livello di corruzione a Kabul supera i limiti della ragione e compromette la ricostruzione.
- 45. La Cina malata di carbone** / Any Bourier. - Le monde diplomatique, n. 11, novembre 2011, p. 9. - I legami millenari che uniscono la Cina al carbone costituiscono, nel XXI secolo, una trappola per la modernizzazione del paese. La catastrofe ecologica provocata dalle emissioni di gas a effetto serra e i drammi sociali legati all'estrazione del minerale stanno conducendo il governo a scommettere sulla modernizzazione e sulla diversificazione delle fonti energetiche.
- 46. Quando vacillano gli imperi** / Philip S.Golub. - Le monde diplomatique, n. 11, novembre 2011, p. 17. - Il Congresso statunitense e la Casa Bianca, per una volta d'accordo, ipotizzano di prendere contro la Cina misure suscettibili di scatenare una guerra commerciale. Gli Stati uniti mal sopportano che la loro onnipotenza venga contestata.

Mondo e missione

- 47. Argentina, un Paese molte anime** / Alessandro Amato. - Mondo e missione, n. 9, novembre 2011, pp. 36-38. - Dopo il fallimento del 2001, l'Argentina è in bilico tra vecchi schemi e nuove vie, sintetizzati nel "Kirchnerismo".
- 48. La finanza che fa bene al popolo** / Laura Badaracchi. - Mondo e missione, n. 9, novembre 2011, pp. 60-62. - Nell'arco di un decennio un rivoluzionario progetto di microfinanza ha permesso ai campesinos dell'Ecuador uno sviluppo economico dal volto umano.
- 49. I miracoli di Korogocho** / Benedetta Musumeci. - Mondo e missione, n. 9, novembre 2011, pp. 25-27. - I giovani di uno degli slum più tristemente famosi d'Africa hanno deciso di non scappare ma di fare qualcosa per migliorare la propria vita e quella degli altri, con l'aiuto dei comboniani.

Mosaico di pace

- 50. Le chiamano missioni di pace** / a cura di Francesco Martone. - Mosaico di pace, n. 11, novembre 2011, pp. 19-30. - Viaggio nelle missioni internazionali in territori di guerra, a partire dall'analisi delle operazioni militari, dagli effetti, dai mancati obiettivi per elaborare una nuova politica estera, di pace e non violenta del nostro Paese.
- 51. Morti bianche** / Valeria Fedeli. - Mosaico di pace, n. 11, novembre 2011, pp. 8-9. - L'incidente di Barletta e la morte delle 5 giovani lavoratrici apre il sipario su un triste capitolo: la scarsa sicurezza sul lavoro e la dignità della gente.

Narcomafie

- 52. L'esercito degli schiavi** / Maria Luisa Mastrogiovanni. - Narcomafie, n. 10, ottobre 2011, pp. 65-68. - La strada che i clandestini devono percorrere per arrivare in Italia è la stessa utilizzata in passato dalla mafia turca, ma sono cambiati i mezzi e le organizzazioni criminali che ci guadagnano. Non esiste un vertice, ma cellule in rete tra di loro in modo tale che, sgominato un nucleo, è facile sostituirlo con un altro.
- 53. Inchiesta Yakuza** / Scilla Alecci, Alessia Cerantola, Massimiliano Aceti. - Narcomafie, n. 10, ottobre 2011, pp. 25-56. - 1. La terra trema e arriva la carità mafiosa. 2. La lotta alla criminalità organizzata giapponese dopo l'11 marzo. 3. Yakuza, sulla via degli antichi samurai. 4. Shinogi, tutti gli affari della mafia giapponese. 5. Il Botaiho, contromisure al crimine organizzato.
- 54. Russia** / Matteo Tacconi, Antonello Castellano. - Narcomafie, n. 11, novembre 2011, pp. 21-48. - 1991-2011. A vent'anni dalla caduta dell'impero

sovietico, in Russia è sorto un nuovo impero, quello criminale. La mafia ha prosperato durante il neoliberalismo di Eltsin, per poi entrare in affari con la politica durante l'era di Putin. Un'epoca destinata a durare ancora a lungo e che trova nella corruzione dilagante e nei torbidi meandri del sistema bancario l'humus ideale in cui fare affari leciti e illeciti.

Nigrizia

- 55. Con paura e con coraggio** / Nousdeux Basile, Giuseppe Scattolin. - Nigrizia, Vol. 129, n. 11, novembre 2011, pp. 62-67. - Antica quanto il cristianesimo, la comunità copta si sente minacciata. Si teme l'instaurazione di uno stato confessionale e la scelta del dialogo, quando si scontra con la violenza degli estremisti e l'indifferenza dei musulmani moderati, diviene perfino eroica.
- 56. Morti di fame** / a cura di Gianni Ballarini. - Nigrizia, Vol. 129, n. 11, novembre 2011, pp. 20-25. - Per l'economista Luca Alinovi, l'Occidente diventa improvvisamente tirchio, quando si tratta di inviare aiuti nella peggior crisi che ha colpito il Corno d'Africa, "mentre spendiamo centinaia di miliardi per la crisi finanziaria dei sistemi bancari".
- 57. NOBELtà africana** / Angelo Turco. - Nigrizia, Vol. 129, n. 11, novembre 2011, pp. 12-15. - Il riconoscimento, andato anche a Tawakul Karman, yemenita, è da estendere pure alle donne africane. E, forse, anche a un continente che mostra di avere un ruolo importante negli equilibri globali, con i "risvegli" del nord e la crescita di alcuni paesi dell'area subsahariana.
- 58. Vacche magre** / Angelo Turco. - Nigrizia, Vol. 129, n. 11, novembre 2011, pp. 30-33. - Le trasformazioni politiche in atto stanno causando contraccolpi sul tessuto economico. Si va dallo stallo dell'Egitto al rischio recessione della Tunisia, alla fase di austerità in Marocco; mentre l'Algeria rimane attaccata al petrolio.

Nuova umanità

- 59. Elogio della diffidenza (giovani e politica)** / Antonio Maria Baggio. - Nuova umanità, Vol. 33, n. 198, novembre-dicembre 2011, pp. 581-596. - Oggi appare con grande evidenza la necessità di una sostituzione prudente e progressiva ma effettiva, di gran parte della classe dirigente politica, attraverso un processo che non può essere solo elettorale, ma che richiede un vero e proprio movimento di riforma che parta dalla società civile e trasformi anche aspetti strutturali del nostro sistema. L'ingresso di giovani nell'attività politica è un aspetto centrale di questa riforma civile.

Popoli

- 60. Burundi : Il difficile rientro** / Danilo Giannese. - Popoli, Vol. 96, n. 11, novembre 2011, pp. 25-27. - Sono rientrate quasi tutte in patria le oltre 500mila persone fuggite in Tanzania a causa della guerra. Per il governo, supportato da alcune Ong (tra le quali il Jesuit refugee service), la sfida è ora favorire un pieno reinserimento.
- 61. Inchiesta : Le loro prigionie** / Francesco Pistocchini. - Popoli, Vol. 96, n. 11, novembre 2011, pp. 16-21. - Agli immigrati con la sola colpa di essere senza documenti in regola oggi l'Europa offre l'espulsione e, in attesa, la detenzione. Condizioni che in Italia sono ancora più dure e lesive dei diritti; ma la strada scelta, con i suoi costi economici e umani, non è affatto obbligata.

Popoli e missione

- 62. Tripoli la capitale dei sopravvissuti** / Marco Benedettelli. - Popoli e missione, Vol. 25, n. 9, novembre 2011, pp. 25-28. - Dopo l'uccisione del rais, la città di Tripoli sembra essersi risvegliata da un terremoto senza precedenti:

le strade sono piene di ribelli armati di mitra a presidiare ogni incrocio, i palazzi sono trivellati dai proiettili e ridotti a cumuli di macerie dai bombardamenti Nato.

Il regno

- 63. L'impegno per l'Africa : Non farsi schiacciare dai problemi** / Aldo Maria Valli. - Il regno-attualità, Vol. 56, n. 20, 15 novembre 2011, pp. 656-658. - Diverse sono state le circostanze all'origine del secondo viaggio africano in Benin di Benedetto XVI (18-20.11.2011): la firma e la pubblicazione di *Africae Munus*, l'esortazione apostolica postsinodale; la celebrazione del 40° anniversario di relazioni diplomatiche del Benin con la Santa Sede; il 150° della sua evangelizzazione; la stima e l'amicizia di Joseph Ratzinger verso il cardinale beninese Gantin (1922-2008).
- 64. Pellegrini della verità, pellegrini della pace : Giornata per la pace e la giustizia nel mondo** / Benedetto XVI. - Il regno-documenti, Vol. 56, n. 19, 1 novembre 2011, pp. 583-592. - Lo scorso 27 ottobre, 25 anni dopo la comune preghiera per la pace dei leader delle religioni mondiali ad Assisi, Benedetto XVI ha riproposto, con alcune novità, l'incontro indetto da Giovanni Paolo II. In linea col suo predecessore il papa ha chiesto perdono per le colpe commesse dai cristiani. Con l'invito alla ricerca della vera natura della religione, e con la denuncia della violenza commessa in nome di Dio o per la sua scomparsa dall'orizzonte culturale Benedetto ha concluso le testimonianze per la pace nella basilica di Santa Maria degli Angeli. Tra di esse quella di J. Kristeva, che ha rappresentato tutti i non credenti «che cercano la verità», la cui «lotta interiore e interrogarsi – nelle parole del papa – è un richiamo ... a tutti i credenti a purificare la propria fede, affinché il vero Dio diventi accessibile».
- 65. Religioni per la pace : Le vie del dialogo oltre le ideologie e la metafisica** / Massimo Naro. - Il regno-attualità, Vol. 56, n. 20, 15 novembre 2011, pp. 670-673. - Il dialogo interreligioso punta a ricomprendere ed esperire la pluralità delle concezioni e delle visioni di Dio come motivo di incontro, ed è in questo senso che le religioni possono tornare a essere considerate e vissute nel nostro mondo come occasioni di pace.
- 66. Senza diritti** / Walter Nanni. - Il regno-attualità, Vol. 56, n. 18, 15 ottobre 2011, pp. 593-594. - L'XI rapporto su povertà ed esclusione curato da Caritas Italiana e Fondazione Zancan, intitolato *Poveri di diritti*, si sofferma sui nuovi fenomeni di difficoltà che coinvolgono il nostro paese, a partire dai recenti sviluppi della crisi economico-finanziaria.
- 67. Todi prima e dopo** / Gianfranco Brunelli. - Il regno-attualità, Vol. 56, n. 18, 15 ottobre 2011, pp. 78-79. - L'incontro di Todi (17.10.2011), indetto dall'occasionato Forum delle persone e delle associazioni di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro, non ha prodotto risultati concreti.

La rivista del clero italiano

- 68. La famiglia: il lavoro e la festa : Uno sguardo al prossimo Incontro Mondiale delle Famiglie** / Aristide Fumagalli. - La rivista del clero italiano, Vol. 92, n. 10, ottobre 2011, pp. 707-717. - In vista del VII Incontro Mondiale delle Famiglie, l'A. propone le coordinate culturali ed evangeliche attraverso cui comprenderne il significato.
- 69. L'invenzione della prossimità** / Luciano Manicardi. - La rivista del clero italiano, Vol. 92, n. 10, ottobre 2011, pp. 645-661. - L'A. rilegge il messaggio di fondo di uno dei più incisivi piani pastorali del cardinale C.M.Martini prendendolo a spunto per un approfondimento sul tema della carità nella situazione attuale.

Rivista di teologia morale

- 70. In una terra ospitale. Educhiamo all'accoglienza** / Stefano Zamboni, Simone Morandini, Nicola Armaroli, Alberto Bondolfi, Luigi Lorenzetti. - Rivista di teologia morale, Vol. 43, n. 172, ottobre-dicembre 2011, pp.497-528. - 1. L'uomo creatura responsabile e ospitale. 2. Salvaguardia del creato, luogo ecumenico. 3. Le risorse naturali: sfida epocale per la scienza e l'etica. 4. I rifugiati ambientali: una sfida per i paesi ricchi. 5. Responsabilità per il creato.

Rocca

- 71. Un movimento assolutamente diverso** / Ritanna Armeni. - Rocca, Vol. 70, n. 21, 1 novembre 2011, pp. 16-18. - Indignados: un movimento di protesta che ha accolto apprezzamenti anche da coloro che sono l'oggetto della sua contestazione e che sono stati costretti ad ammettere che coloro che sono scesi in piazza hanno ragione.

Scarp de' tenis

- 72. Lungo i binari c'è chi si ferma** / Francesco Chiavarini. - Scarp de' tenis, n. 156, novembre 2011, pp. 12-15. - L'anno scorso, le Ferrovie dello Stato ne ha contati 13 mila in 11 scali ferroviari del paese. Sono soprattutto uomini stranieri che si rifugiano nelle stazioni perché, in fondo, sono un buon luogo dove stare se non si ha una casa. Le FS provano a porre le condizioni per percorsi di reinserimento sociale.

Il segno della Diocesi di Milano

- 73. Preti stranieri, un dono anche per la diocesi** / Luisa Bove. - Il segno, Vol. 51, n. 11, novembre 2011, pp. 10-11. - La Chiesa ambrosiana ospita per alcuni anni sacerdoti inviati in Italia per motivi di studio, per vivere un'esperienza pastorale o per gestire le cappellanie etniche. La loro presenza è una ricchezza anche per le nostre comunità parrocchiali.

Solidarietà internazionale

- 74. Le macerie di Bamyán** / Niccolò Rinaldi. - Solidarietà internazionale, Vol. 22, n. 10, ottobre 2011, pp. 13-14. - La distruzione delle statue buddiste di Bamyán preludeva all'inizio di una guerra che ancora non finisce. L'arte è una linea d'ombra che nemmeno l'offesa della guerra dovrebbe varcare.
- 75. Quella povertà che nega i diritti** / Giorgia Gay. - Solidarietà internazionale, Vol. 22, n. 10, ottobre 2011, pp. 8-9. - Essere poveri oggi significa vedersi negati diritti essenziali, come quello ad avere una casa e un lavoro, come il diritto a un futuro, all'educazione, alla salute, alla giustizia. E il popolo dei diritti negati continua ad aumentare.
- 76. Siamo noi il problema sociale : a colloquio con Zygmunt Bauman** / Francesca Giovannetti, Nicola Perrone. - Solidarietà internazionale, Vol. 22, n. 10, ottobre 2011, pp. 29-32. - Il problema sociale è il nostro stile di vita e senza la soluzione a questo problema è presumibile che non si riuscirà a risolvere alcun altro problema sociale.

Lo straniero

- 77. I dannati di piazza Tahrir** / Francesca Borri. - Lo straniero, Vol. 15, n. 137, novembre 2011, pp. 23-27. - Piazza Tahrir diventa, da luogo distratto di passaggio, luogo di aggregazione, partecipazione, condivisione-conversione: una metafora della rivoluzione in Egitto.

Terre di mezzo

78. Aggrappati alla legge / Ida Palisi. - Terre di mezzo, n. 129, novembre 2011, pp. 20-21. - Oltre settemila minori stranieri rischiano di essere espulsi dal nostro paese e a salvarli per ora è un regio decreto del 1934!

Vita e pensiero

79. C'erano una volta i Balcani, ma restano i nazionalismi / Roberto Morozzo della Rocca. - Vita e pensiero, Vol. 94, n. 5, settembre-ottobre 2011, pp. 26-32. - Serbia e Croazia, Bosnia e Montenegro: dopo le guerre degli anni Novanta hanno bisogno di un progetto che superi utopie di unioni Balcaniche e Slavie del Sud. Sono stati in bilico tra crisi e speranza, a cui l'Europa non può solo offrire finanziamenti.

80. Prosegue la crisi, cresce la disuguaglianza / Luigi Campiglio. - Vita e pensiero, Vol. 94, n. 5, settembre-ottobre 2011, pp. 45-52. - C'è un nesso fra squilibrio economico e polarizzazione politica. Si privilegiano i redditi delle élite e si riducono quelli dei ceti medi, ma lo sviluppo dipende da un'estensione della democrazia economica e politica, con più equità e obiettivi condivisi.